



# Comune di Mondolfo

UFFICIO TRIBUTI

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

D.Lgs 23/2011 art. 4

- FAQ -

(DOMANDE FREQUENTI)

Via Garibaldi 1, 61037 Mondolfo (PU) Tel. 0721/939213-214 Fax 0721/959455 Internet: [www.comune.mondolfo.pu.it](http://www.comune.mondolfo.pu.it)

E-mail: [tributi@comune.mondolfo.pu.it](mailto:tributi@comune.mondolfo.pu.it) – Posta Elettronica Certificata PEC: [protocollo.comune.mondolfo@emarche.it](mailto:protocollo.comune.mondolfo@emarche.it)

Orario di apertura al pubblico: lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 – giovedì dalle ore 15.15 alle ore 18.15

### FAQ - DOMANDE FREQUENTI

N.	Domanda	Risposta
1	Come si calcola l'Imposta di soggiorno?	Si moltiplica il numero degli ospiti, escluso il numero degli esenti, per il numero dei loro pernottamenti (fino ad un massimo di 7/15 notti a seconda dei casi). Il risultato ottenuto si moltiplica per la tariffa prevista.
2	Quando deve essere richiesto il pagamento dell'imposta all'ospite?	Di regola l'imposta deve essere riscossa dal gestore della struttura ricettiva al termine del soggiorno dell'ospite. In caso di soggiorno di "lunga durata" l'imposta sarà richiesta all'ospite in occasione del primo pagamento. Esempio: un ospite soggiorna per 2 mesi e sono stati concordati dei pagamenti mensili, l'imposta dovrà essere richiesta dopo il primo mese.
3	Periodo di tassazione: dal 1 <sup>a</sup> aprile al 30 settembre di ogni anno. Se ci sono già degli ospiti arrivati in precedenza, come deve essere calcolata l'imposta?	L'imposta dovrà essere calcolata solo per i pernottamenti effettuati dal 1 <sup>a</sup> aprile al 30 settembre di ogni anno. Esempio: arrivo il 30 marzo e partenza il 3 aprile, l'ospite paga l'imposta per 2 pernottamenti. Se arriva il 29 settembre e parte il 10 ottobre, l'ospite paga per 1 pernottamento.
4	Qualora l'ospite pernotti a cavallo di un mese solare, in quale mese deve essere dichiarata l'intera durata del soggiorno?	Nel mese solare in cui il soggiorno è terminato, andranno indicati tutti i pernottamenti. Esempio: ospite che arriva il 29 aprile e parte il 2 maggio con un totale di 3 pernottamenti. I 2 pernottamenti avvenuti a fine aprile, riferendosi ad un soggiorno conclusosi a maggio, andranno indicati nel mese di maggio, insieme al pernottamento di maggio, per un totale di 3 pernottamenti imponibili nel mese di maggio.
5	Versamenti e dichiarazione: come si deve comportare il legale rappresentante di più strutture ricettive?	Dovrà provvedere ad eseguire versamenti e dichiarazione distinti per ogni struttura. Se si utilizza il portale online (fortemente raccomandato) la registrazione sarà unica ma la gestione sempre separata per ogni struttura. Il sistema consentirà di scegliere per quale delle sue strutture operare. Esempio: Tizio Caio, legale rappresentante di 3 alberghi (Hotel Sole, Hotel Luna, Pensione Mare) effettuerà al Comune tre distinti versamenti e produrrà tre distinte dichiarazioni. Può chiedere di associare nel software di gestione più strutture alla sua persona. Ad ogni accesso potrà indicare per quale struttura vuole operare.
6	E se l'ospite della struttura si rifiuta di pagare?	I gestori delle strutture ricettive/il soggetto che incassa o interviene nel pagamento del canone della locazione breve, sono considerati "responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi".
7	Se un ospite soggiorna prima in una struttura e poi in un'altra e c'è continuità tra le due, è corretto che la seconda struttura consideri il soggiorno precedente?	Se c'è continuità fra i due soggiorni, il gestore della prima struttura farà pagare i giorni del pernottamento che gli competono, mentre il gestore della seconda struttura chiederà all'ospite l'imposta sino alla concorrenza dei 7/15 giorni imponibili e dietro presentazione della ricevuta del precedente soggiorno in altra struttura. E' consigliabile per il secondo gestore trattenere una fotocopia della ricevuta. Esempio: pernottamento nello stesso mese di 3 notti in un B. & B. e poi pernottamento di 7 notti in un albergo a 3 stelle: le prime 3 notti le incassa il B. & B. e le altre 4 l'albergo. L'ospite deve comunicare all'albergatore di aver già corrisposto l'imposta nella precedente struttura ricettiva.

8	<b>Gli accordi commerciali tra tour operator e strutture ricettive hanno rilevanza sugli obblighi dell'Imposta di soggiorno?</b>	Essi hanno rilevanza solo fra le parti e non incidono sulle scadenze e obblighi per l'Imposta di Soggiorno. Pertanto, l'imposta per gruppi di viaggi organizzati da tour operator dovrà essere richiesta agli ospiti alla fine del loro soggiorno indipendentemente dagli accordi commerciali.
9	<b>Nel caso di viaggi di gruppo la quietanza va rilasciata ad ogni singolo soggetto?</b>	La quietanza può essere rilasciata singolarmente o anche solamente al capo gruppo.
10	<b>Come vengono conteggiate le esenzioni per gli autisti di pullman?</b>	È prevista l'esenzione dal pagamento per ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio, a prescindere dal numero di persone che accompagna.
11	<b>Come vengono conteggiate le esenzioni per gli accompagnatori turistici che presentano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo?</b>	È prevista l'esenzione dal pagamento per un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo di almeno 25 partecipanti.
12	<b>I soggetti che effettuano uno stage formativo/scolastico presso le strutture che li ospitano possono essere considerati esenti?</b>	Si. Possono essere equiparati, ai fini dell'esenzione dall'Imposta di soggiorno, al personale dipendente delle strutture ricettive che ivi prestano attività lavorativa.
13	<b>Nel caso in cui una struttura ricettiva risulta aperta, ma non ha alcuna imposta da versare è tenuta ad effettuare la dichiarazione trimestrale?</b>	Si. Se la struttura ricettiva risulta aperta e non ha avuto clienti oppure questi non erano tenuti al pagamento dell'imposta, il gestore della struttura ricettiva è tenuto a compilare ed inviare ugualmente la dichiarazione all'ente.
14	<b>Quale certificazione devono produrre i disabili riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/92 ed i loro accompagnatori per avere diritto all'esenzione?</b>	Per avere diritto all'esenzione è sufficiente che l'ospite o il suo accompagnatore presentino l'apposita autocertificazione utilizzando il modello predisposto dal Comune (senza necessità di presentare/allegare documentazione sanitaria). Si evidenzia che la Legge n. 104/92 è riferita ai soggetti "portatori di handicap". Non rientrano nelle condizioni di esenzione gli invalidi non riconosciuti portatori di handicap ai sensi della sopracitata Legge.
15	<b>Se un ospite viene ricoverato alcuni giorni in una struttura sanitaria, come deve essere conteggiata l'imposta di soggiorno per lui e per il suo accompagnatore?</b>	L'ospite non è tenuto al pagamento dell'imposta per i giorni di ricovero. Inoltre, con riferimento al conteggio dei pernottamenti imponibili, facendo l'esempio di un ricovero di 10 giorni, se l'ospite ha pernottato alcuni giorni prima del ricovero (ad es. 7 giorni), ed altri dopo la dimissione (ad es. 14 giorni), pagherà comunque fino ad un massimo di 15 pernottamenti imponibili, riconoscendo una "sospensione", anziché un'"interruzione", per i giorni in cui è stato ricoverato. Anche per l'accompagnatore (uno per ogni ricoverato) vale la regola della "sospensione".